

Ieri
minima 16°
massima 30°

Oggi
Il sole sorge
alle ore 6 29
e tramonta
alle ore 19 52

ROMA

La redazione è in via dei Taurini 19 00185
telefono 49 50 141

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle ore 17 alle ore 1

Atletica Itinerari «off limits» per le auto

Il Comune ha reso pubblici i provvedimenti provvisori per il traffico in occasione delle manifestazioni sportive. Per quanto riguarda le maratone (maschile e femminile) i giorni «caldi» saranno sabato 29 agosto giorno di inaugurazione dei campionati e domenica 6 settembre chiusura della manifestazione. Le strade off limits per le gare sono: lungotevere Cadorna viale Angelico via Barletta via Otaviano via della Conciliazione via della Traspontina via Terenzio via Cola di Rienzo ponte Margherita piazza del Popolo via del Babuino piazza di Spagna via Due Macelli via del Tritone largo del Corso via del Plebiscito largo di Torre Argentina corso Vittorio Emanuele largo Sant'Andrea della Valle corso Rinascimento piazza Navona piazza Venezia piazza Ara coeli via del Teatro Marcello via Petroselli lungotevere Aventino piazza dell'Emporio via Marmorata via Vancelli via dei Fori piazzale del Colosseo via Carlo Viberna via di San Crescenzo piazza di Porta Capena laterale viale delle Terme di Caracalla via Valle delle Camene. Le strade saranno chiuse solo il tempo necessario per il passaggio dei concorrenti.

Per le gare di marcia in programma il 30 agosto il traffico nell'area della XVII circoscrizione è stato così disciplinato: divieto di accesso via dei Gladiatori dalle 17.30 alle 20.00 chiusura del traffico di piazza Maresciallo Giardino dalle 18.00 alle 20.00 e dalle 19.15 alle 20.00 divieto di percorrenza del lungotevere delle Vittorie Oberdan e via Maresciallo Preslinari dalle 17.30 alle 20.30. Per le gare di marcia dei giorni successivi comuni divieti di accesso via dei Gladiatori. Verranno spostati anche i capolinea del bus da piazza Maresciallo Giardino a piazza Balzainsa e via Corridoni.

A settembre prezzi alle stelle

Il pesce aumenterà del 40% «solo» del 20% il formaggio. Frutta e verdura costeranno almeno il 15% in più.

La stangata di fine estate

Formaggio +20% uova +14% pelati +18% abbigliamento +8%, i prezzi di frutta e verdura a livelli mai toccati, quelli dei libri e del materiale di cartoleria alle stelle. La «stangata» di settembre è già annunciata. Anzi, è già stata da tempo programmata. Ma non basta, ora si aspetta l'incognita dell'autunno, tradizionalmente la stagione più nera per il consumatore.



Scena eloquente al mercato

sercenti riguardano soprattutto prodotti delle salumiere latine e cartolerie. Ma anche i prezzi del più grande mercato all'ingrosso quello degli ortofruttili (di cui abbiamo raccolto ieri i dati ai mercati generali) sono nettamente in ascesa.

Insomma ingrosso e dettaglio alimentare e merci varie tutto il fronte è in movimento. Fra gli alimentari spiccano gli aumenti del pesce dei prodotti conservati e di trasformati (surgelati e pelati) del formaggio e della mozzarella di molti tipi di frutta e verdura. Più contenuti invece quelli dei prodotti a prezzi amministrati (pane zucchero pasta latte). Stabili o in lieve calo solo quelli della carne e del pollame fatta eccezione però per il vitello (2.000 lire al kg in più) e per le carni di importazione.

Nel settore degli ortofruttili il grande è poi in alcuni casi il divario tra il prezzo all'origine e quello che è esposto sui banchi di vendita. Lo stesso tipo di uva ad esempio che all'ingrosso costa 800 lire al chilo si trova in alcune vendite a 1.500, in altre a 2.000-2.500 lire. Analogamente un chilo di pomodori che costa 500 lire all'ingrosso si trova a 800 nei mercati nazionali e fino a 2.500 lire nei negozi di lusso.

Nel complesso l'impresone è che gli aumenti non siano dovuti all'andamento stagionale. Il periodo più critico anzi comincerà dopo il 15 settembre quando le scorte saranno vistosamente assottigliate e esaurite anche i saldi entreranno in scena in alcuni segmenti del mercato - come l'abbigliamento - i nuovi prodotti. Le industrie in particolare sembrano aver adottato una diversa strategia di fronte agli aumenti lungo tutto il corso dell'anno per renderli almeno in apparenza più indolori.

Ad alimentare ulteriormente il processo inflattivo ci penseranno poi gli incrementi già previsti delle materie prime e delle tariffe. Su quelli già realizzati del sovrapprezzo termico dei pedaggi autostradali e delle tariffe degli autotrasportatori punta il dito accusatore la Confindustria nella sua ultima relazione trimestrale. La Confindustria dal canto suo mette sul banco degli imputati anche le industrie. Finno a quando il governo afferma Lino Busà della Confindustria provinciale - non le costringerà a partecipare alle trattative sul contenimento dei prezzi continueranno a fare il bello e cattivo tempo e l'opinione pubblica ci riterrà responsabili di tutti gli aumenti.

Alimentari e merci varie

(aumenti al dettaglio in percentuale)

Pane	---	Vongole	---
Zucchero	+2%	pesce azzurro	+40%
Surgelati	+4 9%	altri	+40%
Acqua minerale	+7 5%	Calzature	+5%
Mozzarella	+8%	Abbigliamento	+6 8%
Uova	+14%	Libri scolastici	+7 5%
Pelati	+18 20%	Cartoleria	---
Formaggio	+20%	per la scuola	+16%

Ortofrutticoli

(aumenti all'ingrosso in dati assoluti al kg)

	1986	1987
BIETA	400	500
CAROTE	350	450
CAVOLI	400	550
FAGIOLI	1.100	1.600
FUNGHI	2.600	3.000
INSALATA VERDE	2.000	1.800
LATTUGA	500	800
MELANZANE	300	350
PEPERONI	400.600	500.900
POMODORI VERDI	900	450
POMODORI ROSSI	290	380
ZUCCHINE	450.1.000	1.000.1.600
UVA	600.1.000	800.1.800
MELE	800	1.200
PERE	800	1.000
LIMONI	850	1.900

Le due tabelle mettono a confronto i dati attuali con quelli di fine agosto '86. Per gli alimentari e le merci varie la fonte è un'elaborazione della Confindustria provinciale su dati forniti dai suoi aderenti, per quelli dei prodotti ortofruttili, i bollettini giornalieri compilati dalla direzione dei mercati generali. Il quadro complessivo che si ricava è quello di un rincaro generalizzato, che, nella maggior parte dei casi, va ben al di là del tetto programmato di inflazione. È una tendenza che, secondo gli esperti, è destinata a continuare se non ad accentuarsi, in autunno.

Da venerdì aperta al traffico via Sistina

Stavolta sarà un'apertura vera. Le transenne spariranno da via Sistina non per un errore degli operai dell'Ita gas come era successo la scorsa settimana, ma perché la strada sarà riaperta davvero al traffico. I lavori stradali sono definitivamente completati: così venerdì 28 agosto dalle ore 9.30 in poi sarà possibile transitare sia in via Sistina che in via Francesco Crispi.

Cade dalla bicicletta a Ceccano: in coma

Accanto una volta il soccorso e arrivato dal cielo ieri mattina l'elicottero è volato a Ceccano per prendere un ragazzo di 14 anni. Giorgio De Cesari in coma dopo una violenta caduta. Il quattordicenne mentre giocava con la bicicletta ha perso l'equilibrio e cadendo ha picchiato con forza la testa allo spigolo della porta di casa. Adesso è ricoverato in rianimazione al San Camillo.

In manette dieci spacciatori di eroina al Trullo

Sulle tracce del «Cian dei tunisini» carabinieri hanno arrestato ieri dieci persone al Trullo per detenzione e spaccio di droga. Otto italiani e due tunisini. Avevano suddivisa in oltre 150 grammi di eroina bianca e si preparavano a spacciarla. Durante le perquisizioni nelle abitazioni degli arrestati sono stati trovati anche dieci milioni di lire in contanti e mezzo chilo di haschic.

Arrestato il secondo feritore di Bornigia

Anche il secondo feritore di Davide Bornigia il figlio del proprietario del Piper è finito in carcere. È Franco Giraldi detto «Franchino» 27 anni (nella foto) insieme ad Angelo Staniscia arrestato le scorse settimane dalla squadra mobile un mese fa ha sparato in via Tagliamento a Bornigia ferendo ad un braccio. I due in precedenza avevano minacciato il gruppo e l'avrebbero ucciso se non avesse finanziato un giro evverso di estrema destra. Il magistrato ha accusato Giraldi di tentata estorsione aggravata, associazione sovversiva banda armata e concorso in un tentativo di omicidio.

Muore in casa al Prenestino, se ne accorgono dopo 7 giorni

Un altro decesso nel caldo d'agosto in solitudine. Telesina Nocchioli fiorentina di 58 anni ha passato il feragosto nella sua casa in via De Agostini al Prenestino. Poi nei giorni successivi è stata male ma né un parente né un amico l'ha cercata. Così i vicini si sono accorti che era morta solo ieri sentendo il cattivo odore che veniva dal suo appartamento. Secondo i vigili del fuoco è morta da più di una settimana.

Vettura contro un autocarro due morti vicino Latina

Gli occupanti della macchina Giovanni Fiorella 52 anni e la moglie Lucia Mariani di 51 anni sono morti sul colpo. L'autista dell'autocarro Giovanni Fantozzi 27 anni di Prvemo è rimasto leggermente ferito.

Esplosione all'Aurelio: tanta paura ma è un petardo

Un'esplosione improvvisa in un attimo si è diffusa il panico in via Diomede Pantheon all'Aurelio. Un tentativo di la gente ha grida to poi ancora «Hanno fatto saltare una macchina». In realtà il botto era stato provocato da un grosso petardo esploso all'interno di un Alfa 90 parcheggiata da due giorni sulla via. Il petardo era stato sistemato sul sedile anteriore destro. L'automobile è di proprietà della società Citicorp con sede in via Po ed era stata rubata qualche giorno fa. La polizia sta ora indagando per capire se si tratta di un'avvertimento.

ANTONIO CIPRIANI

Profughi A Latina altri arivi

A Latina il nuovo rifugio che i profughi polacchi è diventato la parrocchia di San Matteo. Qui da due giorni si sono accampati una trentina di persone che hanno trovato l'area della chiesa dell'Immacolata chiusa e presidiata dalla polizia. Il parroco don Giuseppe e i suoi parrochiani danno ospitalità. I locali della chiesa per dormire e un po' di cibo fornito dalla comunità. Re spinti dal centro della protezione civile di Castelnuovo di Porto in attesa che la questura dia un visto di soggiorno i cittadini polacchi preferiscono attendere all'aperto che le autorità diano loro una di mora. Così si sono rifugiati di nuovo in una chiesa forse memori dell'assistenza che la parrocchia dell'Immacolata aveva dato a centinaia di loro connazionali per tutto il mese di agosto.

245mila i romani astenuti Non hai votato? Allora zero in condotta

«Non ha votato» È la frase che potrebbe essere tra scritta sui certificati elettorali di 245mila elettori romani che il 14 giugno scorso hanno disertato i seggi. Lo prevede l'articolo 115 della legge elettorale un articolo non più applicato da moltissimi anni. È fatto abrogato per desuetudine. Oggi salta fuori per iniziativa dei sindaci di alcuni paesi e il problema si pone anche per Roma. Un gratuito esercizio se si tiene conto che proprio durante la scorsa legislatura una proposta di legge che mirava ad abolire l'articolo 115 si era arenata alla Camera dopo avere però ottenuto un voto favorevole in commissione. Cosa succederà a quei cittadini sul cui certificato di buona condotta sarà scritto

«non ha votato»? Praticamente nulla anche se in teoria tra due partecipanti ad un concorso pubblico che si trovasse a pari punteggio dovrebbe prevalere chi ha il certificato di buona condotta immutato. Ma solo in teoria. Al Viminale ricordano che sono ormai diversi anni che il certificato di buona condotta non viene più chiesto ai partecipanti ai concorsi pubblici. E allora? A cosa serve ripescare questa norma? Pensare che possa avvicinare la gente all'impegno politico è evidentemente ingenuo. E anche negli anni cinquanta chi agitava in campagna elettorale l'articolo 115 per portare la gente al seggio era ben cosciente di aiutare niente di più che un baubau. In compenso se si deciderà di procedere alla schedatura di 245mila romani si andrà incontro ad una inutile e immensa mole di lavoro burocratico. Questo il meccanismo che la Pretura invia i elenchi al Comune che lo lascerà al fisco nell' albo pretorio per 90 giorni. Ogni cittadino compreso nell'elenco potrà giustificare la sua mancata partecipazione alla consultazione elettorale. Secondo l'articolo 115 sono giustificabili i ministri del culto i candidati in un'altra circoscrizione chi può dimostrare di essersi trovato a più di trenta chilometri dal comune per obblighi di servizio civile o militare per necessità inerenti la propria professione arte o mestiere e coloro che siano stati impediti da malattia o da altra causa di forza maggiore.



Auto sbanda e precipita nel torrente: un morto

La via Aurelia è stata ancora una volta teatro di un incidente mortale. Una 127 guidata da un anziano signore di 79 anni Luigi Furba è volata giù nel torrente Arnone all'altezza del chilometro 27 vicino a Tormentiera. La macchina procede in direzione di Civitavecchia e poco dopo le 14 forse per un malore dovuto al gran caldo forse per una stonatura e uscita inavvertita fuori strada. Già classificata dalla polizia stradale come la strada più pericolosa del Lazio la via Aurelia è tristemente nota agli automobilisti per le sue curve e per il gran traffico. Ieri è avvenuto l'ultimo incidente di una lunga serie.

ISOLA

Serate in allegria maghi, valzer e America del sud

È arrivato il nuovo programma dell'Isola. Fino al 10 settembre l'intrattenimento è assicurato. La lunga manifestazione dell'estate ha realizzato fino ad oggi (nonostante la calura di uno degli agosto più caldi degli ultimi anni) circa 90.000 presenze. Con gli spazi i lungovideo le mostre e la discoteca l'Isola si è già ranuta un menù per ogni sera. Due rassegne «Stranieri a Roma» e «Intrecci» hanno proposto spettacoli di segno diverso e di alterna qualità ma piuttosto apprezzati da chi non ha voluto spendere le serate solo in chiacchiere. Ci

sono state alcune prime teatrali interessanti la prima romana dell'Aterballetto il ritorno di Remondi e Caporossi in un'arena all'aperto il programma degli ultimi cinque giorni prevede sei spettacoli dove si alternerà la commedia più giovane (Miami?) Le galline il Laboratorio di Gigi Proietti) con due serate dedicate alla magia e sabato 29 l'arrivo del balletto stabile di Civitavecchia che si esibirà in valzer e tango il 2 e il 3 settembre due sfilate di moda e gran finale dal 4 al 10 con musiche e ritmi latino americani. Questa sera intanto c'è il «Levi's magic show».



Una scena del film di John Landis «Tutto in una notte»

SUCCEDE...

Un'arena da ridere

In attesa che iniziino i film di mezzanotte con accompagnamento dal vivo Massimo offre per questa serata all' Arena Nuovo due film francesi. Colpo di spugna di Bertrand Tavernier con un bravo come sempre Philippe Noiret film maledetto erotico e violento (è Isabelle Huppert) grande successo di un paio di stagioni la Police di Maurice Pialat con Gerard Depardieu Sophie Marceau (quasi il tempo delle mele) e Saïa D'Amico (l'attrice affermata con il film vincitore di Venezia 85 Senza tetto ne legge) stona della trarre di un poliziotto per

una ragazza «perduta» trasformata in un uomo dalla doppia personalità all'Arena Esedra invece tutto da ridere con Tutto in una notte lo scapestrato film di John Landis (non fra i suoi migliori però) di cui ricorderete pur non avendo visto il film la splendida colonna sonora interpretata da B.B. King. Parco del Turismo cinema al fresco all'Eur con l'alieno David Bowie in Uomo che cade sulla Terra una fantascienza computerizzata di Walt Disney. Tron storia al laser di un ragazzino che entra in un videogioco e infine un horror spinto Le colline hanno gli occhi.

TEATRO

La Valeri recita nell'Orto

Si chiude questa sera all'Orto Botanico la rassegna. L'altra metà della scena organizzata dall'Associazione teatrale La Maddalena. Dopo gli spettacoli di Sabina Guzzanti e Julie Goell' oggi è di scena Franca Valeri la brava attrice italiana che in questi ultimi anni si è dedicata anche alla regia e soprattutto al concorso «Matti Battisti» per giovani talenti della lirica selezionando concorrenti e preparandoli alla messa in scena di opere. Al Giardino degli aranci mentre proseguono le repliche di Ti e picciuto di F. Fiorenza ospiti a sorpresa. Questa sera Renata Zamengo.

FESTIVAL

Una bottega di promesse ad Ariccia

Succede che Ariccia avrà nuovamente il suo festival (l'annuncio ufficiale verrà dato il 13 settembre). A crearlo in una prima edizione fu Teddy Reno che lanciò all'epoca Rita Pavone nel corso di una sola serata (in seguito nel 65 Enrico Montesano e nel 68 Claudio Baglioni). Oggi sarà una collaborazione per tutto l'anno con le più menefreghiste promosse nel campo della musica leggera della prosa della moda e della danza. Per questa nuova edizione Teddy Reno sarà affiancato dall'assessore per il turismo e lo spettacolo Franco Giuliani.